



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni
Ambientali

REGISTRO DECRETI - REGISTRAZIONE
Prot. 0000061/DVA del 29/02/2016

VISTO il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e dal decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/2122 del 2 maggio 1995, dall'esito positivo con prescrizioni, così come modificato ed integrato dal decreto DEC/VIA/2226 del 15 settembre 1995, relativo al progetto di impianto di gassificazione di idrocarburi pesanti e produzione di energia elettrica in cogenerazione (IGCC) nella raffineria ISAB di Priolo Gargallo (SR), presentato dalla società ISAB S.p.A.;

VISTA in particolare la prescrizione f), la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell'ambiente e del territorio e del mare, che recita: "*la Società ISAB dovrà presentare al Servizio VIA del Ministero dell'Ambiente ed alla Regione Sicilia un piano di caratterizzazione e di computo delle emissioni in atmosfera, nonché un piano di monitoraggio ambientale che prevede quanto segue:*

1. *Il monitoraggio in continuo nei fumi della nuova centrale per quanto riguarda le emissioni di ossidi di zolfo (come SO₂), ossidi di azoto (come NO₂) e polveri;*
2. *La predisposizione di un programma di campionamenti e di misure della qualità dell'aria, che integri le informazioni desumibili dalle tre reti di monitoraggio operanti nell'area; qualora dal risultato delle misure in continuo delle reti di monitoraggio si dovesse registrare per alcuni inquinanti il superamento dei valori limite imputabile allo stabilimento, la Raffineria dovrà ridurre proporzionalmente le proprie emissioni in modo da riportare entro i limiti di legge i valori di qualità dell'aria;*
3. *Il monitoraggio della temperatura dello scarico dell'acqua di mare e della concentrazione residua di cloro nello stesso, nonché l'esecuzione di campagne di controllo dello stato di salute dell'ambiente marino, secondo le indicazioni contenute nello studio;*
4. *L'esecuzione delle campagne periodiche per il controllo dell'inquinamento ambientale all'interno della raffineria dovuto a microinquinanti (furani, IPA, metalli pesanti, ecc...);*
5. *L'esecuzione di campagne periodiche per il controllo dello stato di salute della vegetazione;*
6. *L'esecuzione di campagne periodiche per il controllo dei livelli di rumore in corrispondenza delle abitazioni più vicine alla raffineria*

I risultati dei rilievi ambientali dovranno essere registrati e messi a disposizione delle Autorità di controllo; annualmente la Società ISAB dovrà inviare una apposita relazione alle competenti Autorità di controllo”;

VISTA la nota prot. ISAB/2015/U/001203 del 15 dicembre 2015, acquisita al prot. 877/2016 del 15 gennaio 2016, con la quale la società ISAB s.r.l. inviava la documentazione relativa all'ottemperanza, per l'anno 2014, alla prescrizione f) del decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/2122 del 2 maggio 1995, così come modificato ed integrato dal decreto DEC/VIA/2226 del 15 settembre 1995;

CONSIDERATO che, in merito al comma 6 della prescrizione f), la società ISAB s.r.l. ha comunicato, con la nota di cui al punto precedente, di non avere trasmesso la relativa documentazione in quanto *“il monitoraggio dei livelli sonori lungo i confini del complesso IGCC/SDA viene eseguito con frequenza triennale. L'ultima campagna, eseguita nell'anno 2013 è stata trasmessa [...] in occasione dell'invio dell'istanza di verifica di ottemperanza relativa all'anno 2013.”;*

VISTA la nota prot. 1280/DVA del 20 gennaio 2016 con la quale è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 1992 del 19 febbraio 2016, assunto al prot. 4669/DVA del 23 febbraio 2016, costituito da n. 15 pagine che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la società ISAB s.r.l. non ha trasmesso alcuna documentazione in merito all'ottemperanza, per l'anno 2014, al comma 4 della prescrizione f);

SI DETERMINA

l'ottemperanza di cui ai commi 1, 2, 3, e 5 di cui alla prescrizione f) del decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/2122 del 2 maggio 1995, così come modificato ed integrato dal decreto DEC/VIA/2226 del 15 settembre 1995, relativamente all'annualità 2014.

Il comma 6 risulta già ottemperato con la trasmissione degli esiti dei monitoraggi eseguiti per l'anno 2013, la cui validità è triennale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

